



PROVINCIA DI BENEVENTO

Stazione appaltante

Conservatorio Statale di Musica “N. Sala” di Benevento

Committente

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore
alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, c. 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
Provincia di Benevento

LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO G. B. BOSCO LUCARELLI GIÀ CONVENTO DEGLI SCOLOPI in BENEVENTO – 1° stralcio	
CUP: I86J11000360001	CIG: 63281445A0

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Provincia di Benevento

Indirizzo: **Largo Carducci, 1**

C.A.P. : **82100**

Località/Città/Provincia : **BENEVENTO**

Telefono: **0824774237**

Telefax: **082452650**

Posta certificata (PEC): settore4@pec.provincia.benevento.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)

Provincia di Benevento, Settore Patrimonio – Largo Carducci, n. 1 – 82100 BENEVENTO

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.1)

Provincia di Benevento, Settore Patrimonio – Largo Carducci, n. 1 – 82100 BENEVENTO

- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

Provincia di Benevento, Settore Patrimonio – Largo Carducci, n. 1 – 82100 BENEVENTO

I.2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione del progetto esecutivo: **Determina n. 1237/02 del 13.12.2013**

- Fonte/i di finanziamento:

€ 991.560,89 – Conservatorio di Musica “Nicola Sala” di Benevento – Fondi del MIUR

La Stazione Appaltante è la Provincia di Benevento in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 17.11.2011 con il Conservatorio di Musica “N. Sala” di Benevento (beneficiario del finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca). Il contratto verrà sottoscritto con il responsabile del Conservatorio di Musica ed i pagamenti verranno

effettuati dal Conservatorio stesso previo inoltro della documentazione contabile da parte della Provincia di Benevento.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando è pubblicato, ai sensi dell'art. 66, comma 7, D.Lgs 163/06:

- sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www.serviziocontrattipubblici.it;
- all'albo online del Comune ove si realizzano i lavori;
- sul profilo internet della Provincia di Benevento (S.A.) www.provincia.benevento.it
- sul profilo internet del Conservatorio di Benevento (committente): www.conservatorio.bn.it
- sulla GURI (per estratto);
- n° 2 quotidiani: 1 a diffusione Nazionale 1 a diffusione Locale (per estratto);

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

Data: prima seduta pubblica fissata per le **ore 10 del giorno 13 agosto 2015**;

Luogo: Uffici Provinciali Largo Carducci – Secondo piano stanza n. 75

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

Qualora vi siano variazioni sulla data di apertura, le stesse saranno comunicate per iscritto a mezzo PEC ad ogni concorrente indicando il giorno il luogo e l'ora della prima seduta pubblica della gara. Tale comunicazione sarà effettuata almeno 24 ore prima dell'espletamento predetto.

Lo stesso procedimento sarà eseguito per le successive pubbliche sedute.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del giorno **11 agosto 2015**;

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative a:

LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO G. B. BOSCO LUCARELLI GIÀ CONVENTO DEGLI SCOLOPI in BENEVENTO – 1° stralcio.

I relativi lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Benevento alla via B. Camerario.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dalla società aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a **731 (settecentotrentuno)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non inferiore a **360 (trecentosessanta)** giorni.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1 Importo a base d'appalto: € 757.814,20 + IVA

di cui

a) Per lavori (soggetto a ribasso) € 654.928,02+ IVA

b) Per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 102.886,18 + IVA

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Importo €	Prevalente/ scorporabile	Sub appaltabile (SI/NO)
Restauro immobili vincolati	OG 2	III	631.039,43	prevalente	Max 30%
Impianti	OG11	I	126.774,77	Scorporabile e subappaltabile	Max 100%

N.B.: In ogni caso il concorrente che è in possesso delle sole categorie prevalenti/scorporabili deve avere una classifica tale da coprire l'intero importo dell'appalto a base di gara.

III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, DPR 207/2010 e s.m.i.): OG2 – OG11.

III.4)

Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione della società aggiudicatrice.

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE

ATTI IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono:

Il progetto esecutivo, il capitolato speciale, il piano di sicurezza e coordinamento.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti in Benevento presso la sede della Provincia di Benevento al Largo Carducci nc 1, dalle ore **9,00** alle ore **12,00** dei giorni feriali secondo le modalità di seguito indicate.

Ai soggetti autorizzati (*legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato purché dipendente del concorrente, munito di documento di riconoscimento e delega semplice, in rappresentanza di una sola impresa*) verrà rilasciato: l'attestato **di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo** (da allegare alla documentazione di gara).

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto **sopralluogo** sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori, nonché alla **presa visione della documentazione progettuale**, i concorrenti devono inviare richiesta di prenotazione al RUP a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo settore4@pec.provincia.benevento.it. Il RUP inoltrerà comunicazione relativa alla data e l'ora nella quale sarà effettuato il sopralluogo. Il concorrente dovrà inoltrare, sempre alla medesima P.E.C., 24 ore prima del sopralluogo, la ricevuta di avvenuto pagamento dei diritti per il rilascio dei documenti progettuali d'appalto e dell'attestato di presa visione dei luoghi. Le richieste di sopralluogo potranno essere effettuate fino al 31/07/2015 indicando le generalità complete della ditta richiedente, i suoi recapiti telefonici, telefax e P.E.C., nonché i nominativi con i relativi dati anagrafici e qualifiche delle persone incaricate ad effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo verrà effettuato nella data stabilita dal Responsabile del Procedimento e da questi comunicata al richiedente, con almeno un giorno di anticipo a mezzo P.E.C.

In caso di partecipazione sotto forma di A.T.I. già costituita o da costituirsi, orizzontale, verticale o mista, il sopralluogo, pena l'esclusione, dovrà essere svolto contestualmente da tutte le ditte partecipanti all'A.T.I. costituita e costituenda, nei cui confronti verrà rilasciata un'unica attestazione da parte della Stazione appaltante.

Rilascio documenti: sarà a carico del richiedente il costo per la riproduzione del cd rom contenente la documentazione di gara, previo versamento di € 100,00 sul c/c n° 11688827, oppure mediante bonifico bancario su conto identificato da codice IBAN IT 13 P 03136 15000 000 500 800 100 (Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio) intestato a: PROVINCIA DI BENEVENTO riportante la causale "Lavori Palazzo degli Scolopi – 1° Stralcio".

Con riferimento ai termini d'invio dei documenti posti a base di gara, fermo restando quanto disposto dagli artt. 70, commi 8 e 9, e 71, del DLgs 163/06 e s.m.i., con il pagamento dell'importo di cui al paragrafo precedente, sarà fornita al concorrente una copia in formato digitalizzato degli elaborati progettuali a base di gara. Detti documenti, saranno rilasciati su "pen-drive" di proprietà del concorrente.

La stazione appaltante, **Provincia di Benevento** in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 61 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, del D.P.R. 207/2010, nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 207/2010 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie richieste e per importo adeguato.

I concorrenti devono essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, ai sensi dell'ex art. 4, dell'art. 40, comma 3, lett. a) del DLgs 163/06 e s.m.i. qualora assumano una quota di lavori rientranti nella III classifica SOA.

Il possesso della Certificazione del sistema di qualità aziendale deve risultare dall'attestazione SOA ovvero deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della Certificazione sull'attestato SOA stesso.

V.3) Concorrente stabilito in Stati diversi dall'Italia

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita

alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92,93 e 94 del DPR 207/2010., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di assunzione lavori per un importo superiore a 619.200,00 euro (Il CLASSIFICA ex art. 61 DPR 207/2010 incrementata di 1/5) è richiesto il possesso della certificazione di qualità documentato nei modi di cui al punto V.2.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

V.5) Modalità di verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASO" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, **da produrre in sede di partecipazione alla gara.**

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B1-BIS", "B2" E "B3";

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli **"B1", "B1-BIS", "B2" E "B3"**;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole **(MODELLO B6)**:

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

- a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
- b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
- c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:

a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;

b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte della società aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la società aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 13 agosto 2010, n° 136 l'impresa è tenuta ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 della stessa legge, alle commesse pubbliche o assimilabili a pubbliche, comunicando ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 13 agosto 2010, n° 136 gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di

cui al medesimo comma 1, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. **(MODELLO D)**.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.2.1.

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i..

In particolare, ai sensi dell'art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- a) Criterio 1. Offerta tecnica
- b) Criterio 2. Prezzo
- c) Criterio 3. Tempo di esecuzione dei lavori

Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi

(art. 83, comma 1, DLgs 163/06 e s.m.i.)

Di seguito sono elencati i criteri (e i sub-criteri) di valutazione e i relativi punteggi (e i sub-punteggi):

OFFERTA TECNICA		
ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		
Criterio 1	<p><i>Miglioramento delle caratteristiche estetiche, funzionali, e qualitative delle opere in progetto con utilizzo di tecniche e materiali di qualità superiore a quelli indicati in progetto.</i></p> <p>1.a - Opere edili (max 20 punti) 1.b - Opere impiantistiche max 15 punti</p>	35
Criterio 2	<p><i>Opere di miglioramento dei luoghi oggetto dell'intervento tramite eventuale esecuzione di idonei lavori accessori finalizzati:</i></p> <p>2.a - alla ottimizzazione dei costi di manutenzione (max 15 punti); 2.b - all'integrazione dell'intervento con elementi non previsti in progetto. (max 20 punti)</p>	35
Criterio 3	<p><i>Sistema organizzativo di cantiere e accorgimenti per la minimizzazione dei disagi dei residenti e delle aree private che interferiscono con l'intervento nel particolare contesto del centro storico sede dei lavori. A tal proposito si richiede il sistema organizzativo del cantiere distinto per fasi di lavorazione.</i></p>	10
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA		80
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA		
Criterio 4 - Offerta Economica	Prezzo offerto	10

Criterio 5 - Offerta Tempo	Tempo di esecuzione offerto	10
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA		20
TOTALE COMPLESSIVO		100

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. con la seguente formula:

$$Oe = C(n) + CP(n) + CT(n)$$

Dove:

Oe = Offerta economicamente più vantaggiosa di ogni concorrente

C(n) = Offerta tecnica

CP(n) = Offerta economica

CT (n) = Offerta tempo

Così come nei successivi punti esplicitato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Relativamente agli elementi di cui al **CRITERIO 1) - offerta tecnica** - i punteggi verranno assegnati con il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa le proposte migliorative aggiuntive, i coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Si precisa che al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cosiddetta riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Relativamente all'elemento **CRITERIO 2) – prezzo** – i punteggi verranno attribuiti ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al massimo ribasso OFFERTO verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto R_i/R_{max} dove R_i è il ribasso dell'iesimo concorrente e R_{max} il massimo ribasso offerto dai concorrenti

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TEMPO

Relativamente all'elemento **CRITERIO 3) – tempo** – i punteggi verranno attribuiti ad ogni concorrente secondo il procedimento direttamente proporzionale, laddove al MINOR TEMPO OFFERTO verrà assegnato il coefficiente uno, agli altri sarà assegnato il valore del coefficiente derivante dal rapporto T_{min}/T_i dove T_i è il TEMPO offerto dall'iesimo concorrente e T_{min} è il minor TEMPO offerto;

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

VIII.2.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n.15 (quindici) giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno, una commissione) esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, la società aggiudicatrice richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n.5 gg.

La stazione appaltante (ovvero la commissione ove istituita), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.2.4.1) Modalità di presentazione delle offerte.

In allegato all'offerta economica l'impresa può presentare una **dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo (MODELLO C)** che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (a titolo esemplificativo):

- a)** l'economia del procedimento di costruzione;
- b)** le soluzioni tecniche adottate;
- c)** le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
- d)** l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e)** l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;

Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare secondo il successivo punto VIII.2.4.2):

- condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o

da fonti autorizzate dalla legge.

- condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del DLgs 163/06, nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del Dlgs 106/09 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi.

La **dichiarazione esplicativa** riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui.

Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di **15 gg.**, che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

VIII.2.4.2) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia.

I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo di cui al punto VIII.2.4.1) sono resi, secondo le procedure di cui al punto VIII.2.3), alla luce e nel rispetto della **dichiarazione esplicativa (Modello C)** presentata in sede di offerta. In particolare:

a) Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato **Modello "C1"**, predisposto dalla società aggiudicatrice, basato sulle analisi-prezzi della Tariffa Regionale vigente. Tale modello "C1" contiene le voci di cui alla Tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce. Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicate in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui al punto VIII.2.4.1).

b) Le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato **Modello "C2"**, predisposto dalla società aggiudicatrice.

c) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto (**Allegato Modello C3**):

- se non completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;

- se completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara **anche in presenza di una sola offerta valida**, purché ritenuta congrua e conveniente dalla società aggiudicatrice ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni

di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

Il giorno e l'ora **dell'apertura delle offerte, successive alla prima fissata per il 13.08.2015 presso la sede della Stazione Appaltante al Largo Carducci nc 1 di Benevento**, saranno comunicate alle imprese partecipanti con nota a mezzo PEC e potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

☐ in **seduta pubblica**, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle **quattro BUSTE** richieste;

☐ si procede quindi all'apertura della **BUSTA N. 1** relativa alla **documentazione amministrativa**, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

☐ si procede, sempre, a seguire dopo le operazioni di apertura della busta n. 1, o in una o più sedute pubbliche che saranno debitamente comunicate ai concorrenti, all'apertura della **BUSTA N° 2** per la catalogazione dell'offerta tecnica consistente nell'elencazione degli elaborati presentati dal concorrente come offerta tecnica, prescritti dal bando.

☐ La Commissione giudicatrice procede in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso la sede della stazione appaltante, all'esame della **documentazione tecnica** di cui alla **BUSTA N°2**;

☐ al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;

☐ In seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la **BUSTA N.3** contenente **l'offerta tempo, unitamente al cronoprogramma** dei lavori per attribuire il punteggio all'elemento tempo;

☐ In continuazione del punto precedente, sempre in seduta pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la **BUSTA N.4** contenente **e l'offerta economica**, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo e conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo.

La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorchè divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo PEC ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE BANDO XI.2.2.n). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro **90** giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso sigillato con ceralacca, o con altre modalità di chiusura ermetica, che ne assicuri l'integrità e ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili, controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- **denominazione del soggetto offerente;**
- **oggetto della gara;**
- **il giorno e l'ora della gara;**
- **numero telefonico, numero di fax e p.e.c. al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;**
- **il seguente indirizzo:**

Provincia di Benevento, Settore Patrimonio – Largo Carducci, n. 1 – 82100 BENEVENTO

N. B. :

☐ **IN CASO DI ATI INDICARE I DATI DI CUI SOPRA PER TUTTE LE DITTE PARTECIPANTI ALL'ATI;**

☐ **IN CASO DI AVVALIMENTO INDICARE I DATI DI CUI SOPRA PER LA DITTA AUSILIARIA ED AUSILIATA.**

Il plico conterrà:

n. 4 (quattro) buste opache, anch'esse sigillate con ceralacca, o con altre modalità di chiusura ermetica, che ne assicuri l'integrità e ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili, controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 - Documentazione Amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta 2 - Documentazione Tecnica (vedi punto XI.3).

Busta 3 - Offerta Tempo (vedi punto XI.4)

Busta 4 - Offerta Economica (vedi punto XI.5)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 agosto 2015 al seguente indirizzo:

Provincia di Benevento –Settore Patrimonio, Largo Carducci, n. 1 – 82100 BENEVENTO (BN) a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Il giorno e l'ora dell'apertura dei plichi, in prima seduta pubblica, saranno comunicate alle imprese partecipanti con nota a mezzo FAX o PEC, come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara **"SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA"**, nella busta **n. 1**, i concorrenti dovranno produrre **a pena di esclusione** la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione in carta semplice, sottoscritta come per legge, contenente il domicilio eletto ed il numero di fax, e l'indirizzo PEC al fine di inviare le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5-quinquies del D.L. vo n° 163/2006, in luogo di trasmissione a mezzo raccomandata A/R; **(MODELLO A)**.

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(Modello B1)** accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori assimilabili a pubblici di cui all'art. 32 ed all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i socio unico persona fisica o il Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i..

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(MODELLO B2)** accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori assimilabili a pubblici di cui all'art. 32 ed all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c), d), e) f) del precedente punto B), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori assimilabili a pubblici di cui all'art. 32 ed all'art.38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (**MODELLO B3, B1-BIS E B1-TER**).

La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m/ter (**MODELLO B1-BIS**) è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B).

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i..

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura – Ufficio Registro Imprese.

Detta autocertificazione dovrà essere completa della seguente dicitura “Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'Art. 3 L. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/65” e dalla stessa dovrà risultare l'inesistenza di procedure in corso di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali circostanze non si sono verificate negli ultimi 5 anni.

La dichiarazione deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

F) Attestazione SOA - I concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una **Società Organismo di Attestazione (S.O.A.)** regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.

Ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010, i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010, e dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 207/2010, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000.

G) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti richiesti, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto.(**contenuta nel MODELLO A**);

H) Attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV.

I) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

b. per ciascun operatore l'indicazione: della quota di partecipazione in riferimento alla categoria richiesta che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

L) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

M) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai **MODELLI A1** sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il **MODELLO "B1"**.

N) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di **€ 15.156,28**, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Per gli appalti di importo superiore a euro 619.200,00 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice

della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare) deve altresì essere corredato, **a pena di esclusione**, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore della società, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

O) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di **€70,00** (in lettere settanta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui **CIG** è **63281445A0**, con le modalità previste nelle istruzioni, in vigore dal 01 maggio 2010 – deliberazione Autorità vigilanza del 15 febbraio 2010, presente sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.anac.it>. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi online al nuovo “*servizio i riscossione*”, disponibile sul sito dell'Autorità dal 01 maggio 2010, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzate ed anche se già iscritti al vecchio servizio.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio con le **nuove credenziali** e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione:

- ☐ online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express;
- ☐ presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'ANAC.

Operatori economici esteri

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzando il Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione, quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo dell'Autorità.

P) Dichiarazione carta semplice, sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, (**contenuta nel MODELLO A**), da cui risulti:

- a.** di impegnarsi ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto;
- b.** posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE, numero dipendenti e tipo di contratto lavoro applicato in azienda;
- c.** di eventualmente avvalersi del sub-appalto;

Q) Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII ed alla SEZIONE VII bis, secondo il **MODELLO B6** ed il **MODELLO D**;

R) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

S) Dichiarazione unilaterale di cui al **MODELLO “B4”**.

T) Dichiarazioni di cui ai **MODELLI “D” ed “E”**.

U) PASSOE

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. **N)** che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)

La busta n° 2 “DOCUMENTAZIONE TECNICA” deve contenere, a pena di esclusione gli elaborati, di seguito indicati, che evidenziano le proposte del concorrente rispetto agli elementi di valutazione, di cui alla tabella del punto VIII.2.1:

CRITERIO 1 - Miglioramento delle caratteristiche estetiche, funzionali, e qualitative delle opere in progetto con utilizzo di tecniche e materiali di qualità superiore a quelli indicati in progetto con riferimento alle opere edili (**max 20 punti**) ed alle opere impiantistiche (**max 15 punti**).

CRITERIO 2 - Opere di miglioramento dei luoghi oggetto dell'intervento tramite eventuale esecuzione di idonei lavori accessori finalizzati alla ottimizzazione dei costi di manutenzione (**max 15 punti**) e l'integrazione dell'intervento con elementi non previsti in progetto (**max 20 punti**).

CRITERIO 3 - Sistema organizzativo di cantiere e accorgimenti per la minimizzazione dei disagi dei residenti e delle aree private che interferiscono con l'intervento. A tal proposito si richiede il sistema organizzativo del cantiere distinto per fasi di lavorazione (**max 10 punti**).

La documentazione dovrà essere prodotta per ciascun criterio e complessivamente non dovrà superare i limiti sotto indicati.

1) **Elaborati e/o schemi grafici** esclusivamente su fogli in formato standard, ossia non inferiore al formato A4 e non superiore al formato A3 con un numero massimo di 10, escluso l'eventuale copertina, relativi alle proposte migliorative offerte, rispetto al progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità, e dovranno indicare a quale criterio (sub-criterio) si riferiscono;

2) **Relazione Descrittiva, costituita da un massimo di n. 30 pagine** - formato A4 in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, rispetto al progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità;

3) **Computo Metrico** (senza prezzi), che dovrà riportare le quantità di tutti gli articoli delle lavorazioni previsti nel progetto complessivo che si andrà a realizzare (sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi), indicando, per tutti, le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, sia per gli articoli di lavoro previsti nel progetto originario, sia per quelli variati e/o aggiuntivi, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**;

4) **Sommario del Computo Metrico** (senza prezzi) che dovrà riportare unicamente le descrizioni dei vari articoli di lavoro (tutti - sia quelli originari non variati, sia quelli variati, sia quelli aggiuntivi) e le relative quantità complessive, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**;

5) **Quadro di Raffronto** (senza prezzi) per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**.

- 6) **Fascicolo di Capitolato** con il quale si dettagliano le caratteristiche e le specifiche tecniche delle nuove categorie di lavorazione non previste nel progetto esecutivo predisposto dalla Stazione Appaltante;
- 7) Eventuali schede tecniche, certificazioni.

Con riferimento particolare al criterio 3, la ditta concorrente dovrà descrivere il sistema organizzativo del cantiere per l'esecuzione dei lavori, finalizzati a limitare al massimo i disagi.

Sarà valutata la capacità di programmazione e di organizzazione del concorrente attraverso la verifica sia delle professionalità che riesce attivare in fase di programmazione e coordinazione, sia della capacità di esplicitare ed organizzare le diverse complesse attività da compiere, sia la strumentazione, le attrezzature, la tecnologia e le proposte che intende mettere in campo per rispettare la qualità ed in particolare la sicurezza.

Inoltre il progetto di organizzazione dei lavori dovrà minimizzare l'impatto ambientale sul contesto dei lavori con particolare riguardo agli effetti negativi derivanti da rumore, polveri, ecc....

Si precisa al riguardo che:

I) Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti.

II) I concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale.

III) Tutte le proposte dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "Piano di sicurezza" e nel "Capitolato Speciale d'Appalto".

IV) Dal Sommario del Computo Metrico dell'intervento proposto e dai documenti costituenti la *"Proposta tecnica migliorativa offerta dal concorrente"* si evinceranno le nuove quantità delle categorie di lavoro, nonché le nuove categorie di lavoro con le relative quantità.

V) Tutte le eventuali proposte di variante dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione **sarà pari a 0 (zero)**. In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, la S.A. non terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa e, quindi, il progetto esecutivo predisposto dalla S.A. e posto a base d'asta costituirà il "progetto di contratto".

VI) Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

VII) Nel caso che tra gli elaborati grafici e quelli descrittivi emergessero delle incongruenze, in sede di esecuzione dei lavori saranno ritenuti validi quelli più favorevoli per la stazione appaltante; Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/06, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali solo ed esclusivamente riferite all'offerta tecnica ed alle migliorie offerte nel presente bando di gara e che non stravolgono e non siano in contrasto con le scelte progettuali contenute negli elaborati della progettazione esecutiva approvati dalla S.A.. e **dalle prescrizioni di cui al parere della soprintendenza BAPSAE di Caserta e Benevento prot. 12155 del 13.06.2013.**

Si precisa inoltre che pena esclusione, gli elaborati dell'offerta tecnica, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante in ogni pagina in segno di accettazione, nonché dai tecnici abilitati per le specifiche competenze.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs 163/2006, non ancora costituiti, quanto sopra dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).

XI.4 - OFFERTA TEMPO (BUSTA n. 3)

La busta n° 3 “OFFERTA TEMPO”, redatta in bollo, in lingua italiana, deve contenere, a pena di esclusione i seguenti documenti:

L'indicazione, in cifra e lettere, sull'apposito modulo “*Scheda offerta tempo*”- “**ALLEGATO 1- BIS**” del numero dei giorni naturali e consecutivi occorrenti per dare ultimati i lavori, che non possono essere superiore a **giorni 731** e né inferiore a **giorni 360**, pena l'esclusione dalla gara.

Si precisa che unitamente alla scheda offerta tempo, a pena di esclusione, **si dovrà allegare il cronoprogramma dettagliato dei lavori**, redatto sulla scorta del crono programma allegato al progetto esecutivo, volto alla dimostrazione analitica dei tempi proposti espresso in giorni naturali e consecutivi, per dare ultimati i lavori; il cronoprogramma deve essere redatto mediante una rappresentazione grafica sinottica della mappa delle attività (tipo Gantt – Pert), che individui i punti di maggiore criticità tenendo conto delle risorse impiegate. Nel calcolo del tempo dovranno essere dimostrate anche le prevedibili incidenze dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Il cronoprogramma dei lavori sarà ritenuto vincolante ai fini contrattuali, **dovrà essere sottoscritto oltre che dalla ditta concorrente, anche dal redattore che dovrà essere un tecnico abilitato ed iscritto all'Albo Professionale previsto dalla legislazione del paese di appartenenza, pena l'esclusione dalla gara.**

XI.5 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 4)

La busta n° 4 “OFFERTA ECONOMICA”, redatta in lingua italiana, deve contenere, a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) a pena d'esclusione, **l'offerta economica**, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato **MODELLO A1**. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

2) Dichiarazione esplicitiva delle condizioni di vantaggio competitivo che consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta, di cui al punto. **VIII.2.4.1). MODELLO C-** relativamente

☐ al costo del lavoro (in valore assoluto) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto.

☐ all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati.

3) Con riferimento alle variazioni progettuali ammesse il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione:**

a) “**Un quadro economico comparativo di raffronto**” per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, comprensive delle migliorie offerte con i relativi prezzi ed eventuali analisi per quei prezzi non rilevati dal prezzario regionale, seguendo le stesse ripartizioni a misura del progetto a base d'asta;

b) **elenco descrittivo** delle voci relative alle nuove categorie di lavoro e forniture previste per le integrazioni/varianti/migliorie;

4) Dichiarazione, in carta semplice, a firma del rappresentante legale con la quale il concorrente dichiara:

a) **Di assumere l'obbligo**, in caso di aggiudicazione **di adeguare** a propria cura e spese, nel termine di **20 giorni** dall'eventuale aggiudicazione, tutti gli elaborati progettuali interessati dalle varianti proposte, che saranno proposte all'approvazione del progettista, della direzione dei lavori e della stazione appaltante;

b) **Di provvedere** alla eventuale integrazione e/o correzione dei medesimi, a seguito di eventuale richiesta della stazione appaltante, o di eventuale altro ente, nel termine di **giorni 15**;

c) **Di essere a conoscenza**, che l'inadempimento e/o la disattesa dei termini di cui sopra, comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e che la progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, rappresenterà il “progetto di contratto”, rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dalla S.A..

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Istituto (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

L'offerente potrà far valere i giustificativi esplicativi delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti, eventualmente richiesti dalla Stazione appaltante in sede di verifica dell'anomalia o della congruità, solo in presenza delle medesime dichiarazioni preventive. La mancata presentazione in sede di offerta, quindi, della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo (**MODELLO C**) preclude all'offerente la possibilità di fornire giustificativi di quelle offerte che dovessero rivelarsi sospette anomale o non congrue.

Nell'offerta economica, pena esclusione, dovranno essere dichiarati gli oneri di sicurezza specifici e aziendali, richiesti dall'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), C), D), E), R) e S) della SEZIONE XI.2.
- 3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti della società aggiudicatrice l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d Appalto.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1, del codice, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del codice, si inviteranno, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter, costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del codice è pari al 0,1% dell'importo a base di appalto, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento e da altre disposizioni di leggi vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre **10 gg.** dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000; nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

B) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

C) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

D) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Entro **30 giorni** dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- la documentazione di cui all'art. 90 comma 9 esplicitata nell'allegato XVII del D. Lgs. 81/08 ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice;

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di **10** giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso **INPS, INAIL e CASSA EDILE** attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del DPR 207/2010 e ss.mm.ii..

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante, acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito.

Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- ☐ garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- ☐ polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.D.P.R. 207/2010 e s.m.i.; m.i e dell'art. 124

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i., oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata **PARI ALL'IMPORTO DEL CONTRATTO**. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a

terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di **€ 1.000.000,00** (in lettere un milione/00).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

XIII.2.3) FIDEJUSSIONE BANCARIA

Per l'anticipazione del prezzo, pari al 10% del contratto, oltre IVA introdotto dall'art. 26-ter della legge n. 98 del 09/08/2013 l'aggiudicatario dovrà prestare la fidejussione di cui all'art. 124 del D.P.R. 207/2010,

XIII.2.4) SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO.

Secondo quanto disposto dall'art. 34 co. 35 del D.L. 18/10/12, convertito con modificazioni in L.17/12/12 n. 221, le spese sostenute dalla Stazione Appaltante, in applicazione delle procedure espletate in applicazione dell'art.122 co. 5 del D.Lgs. 12/04/06 n. 163, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro **90** giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di situazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.P.R. 163/2006 o di recesso dal contratto, si procederà ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario.

Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D.Lgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo

stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. La società aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola. **(MODELLO E).**

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è l'ing. Michelantonio Panarese, responsabile del Procedimento della stazione appaltante.

SEZIONE XVII – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13/08/10 n. 136, come modificato dal D.L. 12/11/187 e successiva legge di conversione n. 217 del 17/12/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, e si impegna ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010.

Qualora la Ditta non assolva agli obblighi di cui alla citata normativa, l'inadempimento costituisce causa di risoluzione contrattuale.

SEZIONE XVIII – RISERVA DI NON AGGIUDICAZIONE

La Stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare i lavori.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Michelantonio Panarese, 0824 774262 al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro **10** giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti, inviate a mezzo p.e.c. dovranno recare nell'oggetto la dicitura **“LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO G. B. BOSCO LUCARELLI GIÀ CONVENTO DEGLI SCOLOPI in BENEVENTO – 1° stralcio** e le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo PEC (da comunicare nella richiesta).

Benevento, 10 luglio 2015

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

f.to Ing. Michelantonio Panarese

Allegati: (forniti in uno alla documentazione progettuale)

Modello "A" Istanza di partecipazione

Modello "A1" Offerta economica

Modello "A1-Bis" Offerta tempo

Modello "B" Presa visione

Modello "B1" Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del DLgs.n. 163/2006

Modello "B1-bis" Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006

Modello "B1-ter" Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06

Modello "B2" Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006

Modello "B3" Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006

Modello "B4" Dichiarazione unilaterale

Modello "B6" Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07

Modello "C" Dichiarazione esplicativa condizioni di vantaggio competitivo

Modello "C1" Giustificativi prezzi

Modello "C2" Giustificativi Spese generali

Modello "C3" Giustificativi Costo lavoro, Monte ore, Ammortamenti, Utili d'impresa

Modello "D" Valutazione di Impatto Criminale

Modello "E" Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione

Modello "F" Dichiarazione di impegno da allegare all'offerta economica